

SCHEDA TECNICA

L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI TUTELA IV TRIM 2019 NEL DETTAGLIO

Milano, 24 settembre 2019

Energia elettrica – Nel quarto trimestre 2019 si registrerà un aumento del costo per l'energia elettrica per la famiglia tipo¹, con una variazione della spesa complessiva del **+2,6%** rispetto al trimestre precedente. Tale variazione è dovuta a un incremento della spesa per la materia energia (+3,2%), legato all'aumento del prezzo di acquisto dell'energia elettrica rispetto alle stime utilizzate nel precedente aggiornamento (+2,9%) che si aggiunge ad un leggero aumento del corrispettivo di dispacciamento (+0,3%). L'aumento della spesa per la materia energia viene in parte compensato da una riduzione della spesa per gli oneri di sistema (-0,60%). Variazione, quest'ultima, che è determinata dalla riduzione (per tutti gli utenti, rispetto al precedente trimestre) della componente A_{RIM} (in particolare relativamente agli elementi che alimentano i conti A2, A5 e UC7). Non subiscono variazioni le componenti per il trasporto e la gestione del contatore e la componente per la commercializzazione.

Gas naturale – Nel quarto trimestre 2019 si registrerà un aumento del prezzo del gas naturale per la famiglia tipo, con una variazione della spesa complessiva del **3,9%** rispetto al trimestre precedente. La variazione è determinata dall'aumento della componente C_{MEM} relativa ai costi di approvvigionamento, +3,7% sulla spesa per il cliente tipo, che riflette l'incremento (+14,8%), rispetto al valore utilizzato nel trimestre precedente, delle quotazioni all'ingrosso nei mercati a termine in Italia e in Europa; dalla variazione, pari allo 0,1%, della componente a copertura dei costi delle attività connesse all'approvvigionamento all'ingrosso CCR , per il periodo invernale 1 ottobre 2019 – 31 marzo 2020; dall'aumento, pari all'1,1%, della componente relativa al servizio di trasporto $QT_{i,t}$ a seguito dell'aggiornamento del componente tariffaria CRV^{OS} a copertura degli oneri per il servizio di stoccaggio, per il periodo 1 ottobre 2019 – 31 marzo 202; dalla diminuzione, pari a -1% della componente tariffaria UG_1 per la perequazione delle tariffe di distribuzione del gas naturale.

L'aggiornamento trimestrale nel dettaglio

Le aggregazioni e i grafici rispettano le novità introdotte dalla 'bolletta 2.0' che ha previsto una semplificazione dei contenuti e dei termini utilizzati nella bolletta sintetica, quella inviata a tutti, per agevolare la comprensione della spesa finale.²

¹ La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

² Nel dettaglio la bolletta 2.0 prevede che nella prima pagina della bolletta venga indicato anche il costo medio unitario del kilowattora/standard metro cubo, come rapporto tra la spesa totale e i consumi fatturati. Chi volesse approfondire le diverse voci di spesa, può comunque richiedere al proprio fornitore gli elementi di dettaglio, ovvero le diverse pagine con la descrizione analitica delle componenti che determinano la spesa complessiva. Gli elementi di dettaglio saranno sempre forniti in caso di risposta ai reclami. Viene anche data esplicita evidenza alla "spesa oneri di sistema", una voce fino ad oggi indicata all'interno dei servizi di rete e garantita una maggiore chiarezza in caso di eventuali ricalcoli, cioè in caso di congruagli, che hanno particolare evidenza in un apposito box.

Energia elettrica - Dal 1° ottobre 2019, il *prezzo di riferimento* dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di 20,80 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse, così suddiviso³:

Spesa per la materia energia:

- 7,7 centesimi di euro (37,1% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, con un aumento del 8,4% rispetto al terzo trimestre 2019;
- 1,8 centesimi di euro (8,5% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, invariati rispetto al terzo trimestre 2019.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

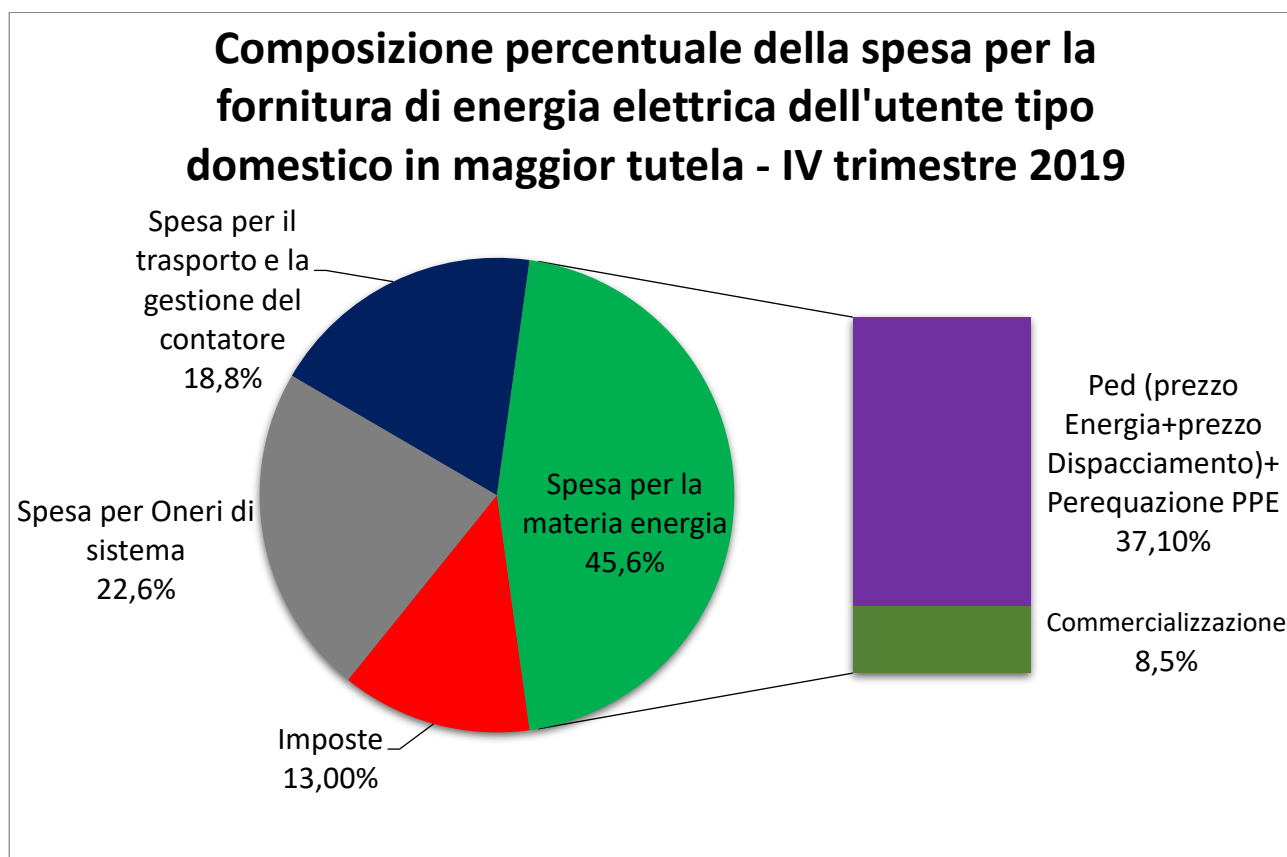
- 3,9 centesimi di euro (18,8% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariati rispetto al terzo trimestre 2019.

Spesa per oneri di sistema:

- 4,7 centesimi di euro (22,6% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema, con una riduzione del -2,3% rispetto al terzo trimestre 2019.

Imposte:

- 2,7 centesimi di euro (13% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise.



³ La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei Servizi di vendita confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia energia*, mentre le voci che erano comprese nei Servizi di rete confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità) e la *Spesa per oneri di sistema*.

Gli oneri di sistema nel IV trimestre del 2019

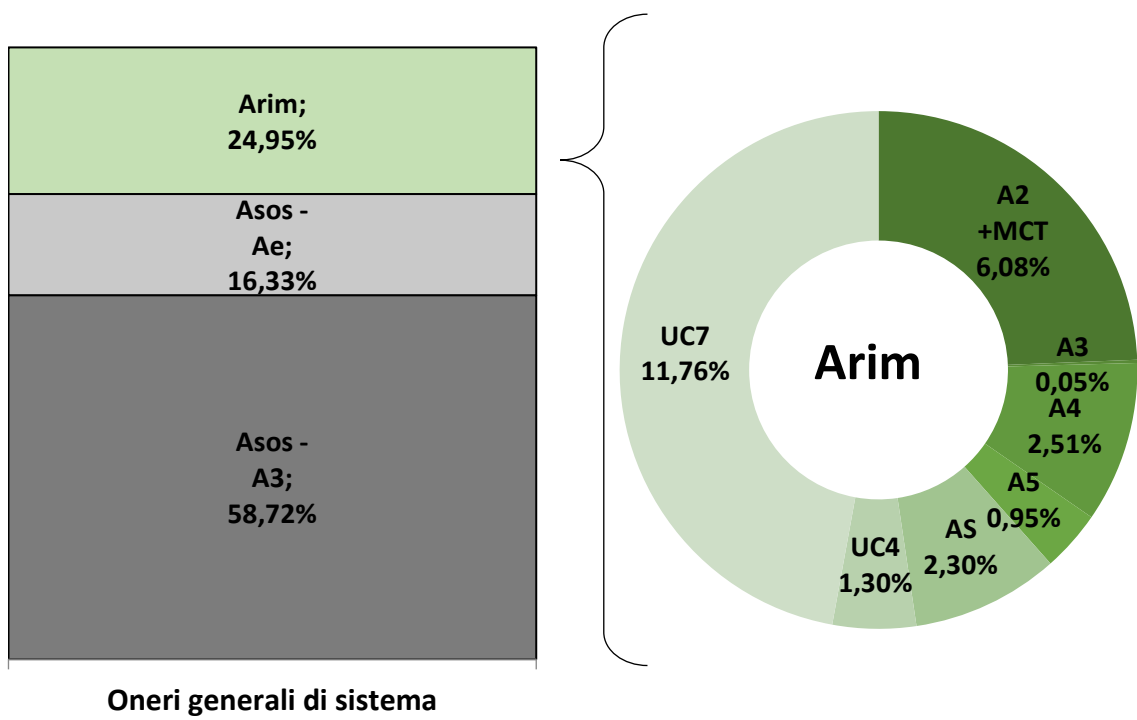
In attuazione di quanto previsto dal decreto-legge 210/15 e in considerazione della decisione della Commissione europea in merito alla compatibilità delle misure a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica con le norme europee in materia di aiuti di Stato (decisione C (2017) 3406), con la deliberazione 481/2017 l'Autorità ha aggiornato la struttura generale dei raggruppamenti e delle componenti degli oneri generali del sistema elettrico. Dal 1° gennaio 2018, ha così previsto che le aliquote degli oneri generali relative alle componenti A2, A3, A4, A5, As, MCT, UC4 e UC7 e delle ulteriori componenti da applicare a tutte le tipologie di contratto saranno distinte nei seguenti raggruppamenti: "Oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili ed alla cogenerazione" (A_{SOS}), che include tutti gli oneri fino al 31 dicembre 2017 coperti dalla componente tariffaria A3, con l'esclusione delle voci di costo riferite alla produzione ascrivibile a rifiuti non biodegradabili; "Rimanenti oneri generali" (A_{RIM}).

La componente A_{SOS} , che complessivamente pesa per il 75,05% degli oneri generali, risulta ripartita tra i seguenti due elementi:

- 58,72%% per gli incentivi alle fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92 (quota della *ex* componente A3);
- 16,33% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (*ex* componente Ae).

La componente A_{RIM} (che era stata azzerata nell'aggiornamento del III e IV trimestre 2018), complessivamente pesa per il 24,95% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 11,76% per la promozione dell'efficienza energetica (*ex* componente UC7);
- 6,08% oneri per la messa in sicurezza del nucleare e per compensazioni territoriali (*ex* componenti A2 e MCT), comprensivi dei 135 milioni di euro/anno destinati al Bilancio dello Stato;
- 0,95% per il sostegno alla ricerca di sistema (*ex* componente A5);
- 1,30% per le compensazioni alle imprese elettriche minori (*ex* componente UC4);
- 2,51% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (*ex* componente A4);
- 2,30% per il bonus elettrico (*ex* componente As);
- 0,05% per gli incentivi alla produzione di energia da rifiuti non biodegradabili (quota della *ex* componente A3).



Gas naturale – Dal 1° ottobre 2019, il *prezzo di riferimento* del gas per il cliente tipo sarà di 73,96 centesimi di euro per metro cubo, tasse incluse, così suddiviso⁴:

Spesa per la materia gas naturale:

- 22,41 centesimi di euro (pari al 30,31% del totale della bolletta) per l’approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse, con un aumento del 11,2% circa rispetto al terzo trimestre 2019;
- 5,10 centesimi di euro (6,89%) per la vendita al dettaglio, invariata rispetto al secondo trimestre 2019.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

- 14,67 centesimi di euro (19,84%) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità; in aumento dello 0,4% rispetto al terzo trimestre 2019.

Spesa per oneri di sistema:

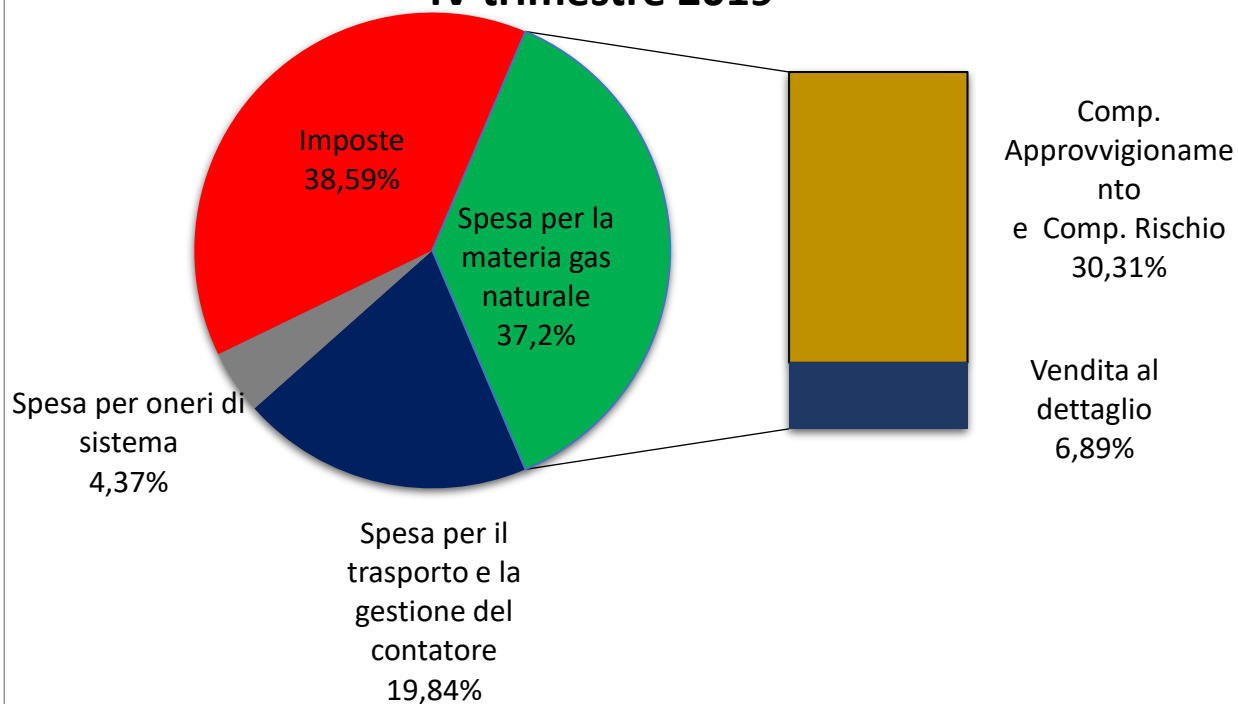
- 3,23 centesimi di euro (4,37%) per gli oneri generali di sistema, fissati per legge, invariati rispetto al terzo trimestre 2019.

Imposte:

28,55 centesimi di euro (38,59%) per le imposte che comprendono le accise (20,67%), l’addizionale regionale (2,75%) e l’IVA (15,17%)

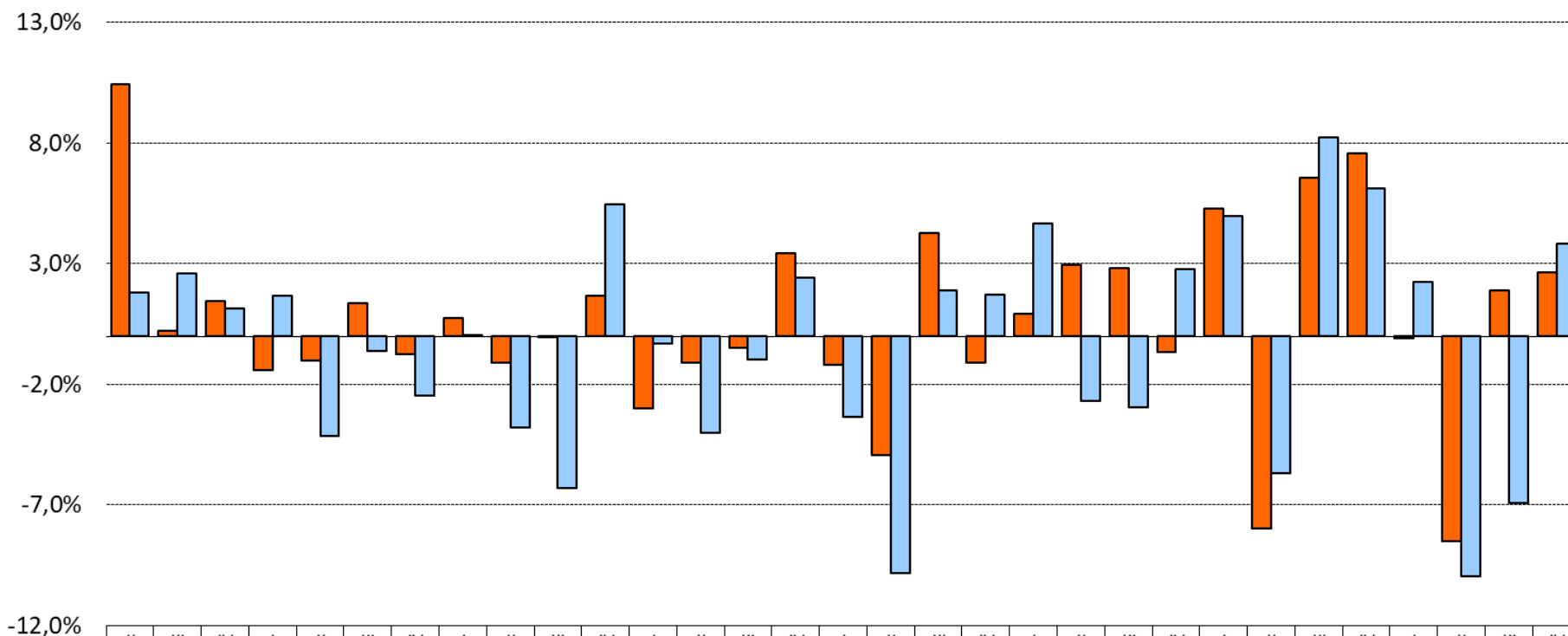
⁴ La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia gas naturale*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione e qualità) e la *Spesa per oneri di sistema* (perequazione della commercializzazione della vendita, morosità per i servizi di ultima istanza e interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo fonti rinnovabili).

**Composizione percentuale della spesa per la
fornitura di gas naturale dell'utente tipo
domestico servito in tutela
IV trimestre 2019**



Tutte le delibere di aggiornamento sono disponibili sul sito www.arera.it

Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento"(*)
per un consumatore domestico tipo(**)



(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità che devono essere obbligatoriamente offerte a piccoli consumatori che non abbiano ancora scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Consumatore domestico tipo

- per l'Energia elettrica: utente residente con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW

- per il Gas naturale: utente con riscaldamento individuale e consumo annuo di 1.400 m³